



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO, in particolare, il Titolo IV, artt. 37-46 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 relativi agli strumenti finanziari;

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante

modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/13, (UE) n. 1301/13, (UE) n. 1303/13, (UE) n. 1304/13, (UE) n. 1309/13, (UE) n. 1316/13, (UE) n. 223/14, (UE) n. 283/14 e la decisione n. 541/14/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/12;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2019/886 della Commissione del 12 febbraio 2019 che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda, in particolare, le disposizioni relative agli strumenti finanziari;

VISTO l'Accordo di Partenariato con cui è definita la strategia di impiego dei fondi europei per il periodo 2014-2020, adottato con decisione della Commissione Europea C(2014) n. 8021 del 29 ottobre 2014 e modificato con decisione C(2018) n. 598 dell'8 febbraio 2018;

VISTO il Programma Operativo Nazionale “*Iniziativa Occupazione Giovani*” (PON IOG), approvato con Decisione C(2014)4969 del 11 luglio 2014, riprogrammato con Decisione della Commissione Europea C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017, con Decisione della Commissione Europea C(2018) 9102 del 19 dicembre 2018 e successivamente con Decisione della Commissione Europea C(2020)1844 del 18 marzo 2020;

VISTO il Programma Operativo Nazionale “Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione” 2014-2020, approvato con Decisione (2014) 10100 del 17 dicembre 2014 e oggetto di riprogrammazioni approvate dalla Commissione Europea con decisioni C(2017) 8928 del 18 dicembre 2017, C(2018) 9099 del 19 dicembre 2018, C(2019) 4309 del 6 giugno 2019 e C(2020) 2384 del 14 aprile 2020;

VISTO la Legge 183/1987 con la quale è stato istituito il Fondo di Rotazione per l’attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 568/1988 e s.m.i. che regola l’organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto-legge del 20 maggio 1993, n. 148, convertito con modificazioni nella Legge 236 del 17 luglio 1993 recante “*Interventi urgenti a sostegno dell’occupazione*”, che all’art. 9, comma 5, istituisce il Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e per l’accesso al Fondo Sociale;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante “*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183*” ed in particolare gli artt. 4-9 relativi alla costituzione e alla disciplina dell’Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro, e s.m.i.;

VISTO in particolare, l’articolo 9 del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 e l’art. 9, comma 2, del DPCM del 13 aprile 2016, che stabiliscono il subentro dell’ANPAL, nella titolarità della gestione dei Programmi Operativi, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

VISTO l’art. 4, comma 3, del Decreto Legislativo n. 150/2015, secondo cui l’ANPAL è sottoposta al controllo della Corte dei Conti ai sensi dell’articolo 3, comma 4, della Legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 recante “*Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn.*

148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 425\II\2015 del 29 dicembre 2015 che disciplina i rapporti giuridici tra l'ANPAL (già Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), in qualità di Autorità di Gestione (AdG) del PON IOG, e l'INPS, in qualità di Organismo Intermedio;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 18 novembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 6 dicembre 2019 con protocollo n. 1-3331, con il quale l'Avv. Paola NICASTRO, nata a Cosenza il 12 luglio 1965, è stata nominata Direttore Generale dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO che il PON IOG prevede, nell'ambito della Misura 7 - priorità di investimento 8ii, la possibilità di attuare strumenti finanziari a sostegno delle tematiche della creazione d'impresa e dell'autoimpiego nei cosiddetti processi di “job creation”, anche al fine di superare le difficoltà di accesso al credito ordinario da parte delle categorie di soggetti svantaggiati, in via prioritaria ai NEET, che abbiano un'età compresa tra i 18 e 29 anni;

VISTO che il PON SPAO prevede, nell'ambito dell'Asse prioritario 1 “Occupazione” - priorità di investimento 8i, 8ii, 8iv la possibilità di attuare strumenti finanziari a sostegno delle tematiche della creazione d'impresa e dell'autoimpiego nei cosiddetti processi di “job creation”;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 426/II/2015 del 29 dicembre 2015 con il quale è stato approvato l'Accordo di Finanziamento firmato 11/12/2015 con Invitalia, istitutivo dello Strumento Finanziario denominato “Fondo Rotativo Nazionale” SELFIEmployment, in coerenza con le previsioni di cui all'art. 37 e 38(2) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e sono state impegnate a favore del Soggetto gestore Invitalia le risorse a valere sul PON IOG Asse prioritario “Occupazione giovani NEET”;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 7 del 18.01.2016 con il quale sono state impegnate a favore del Soggetto gestore Invitalia 50 Meuro a valere sul PON SPAO, Asse prioritario 1 “Occupazione”, priorità di investimento 8i. 8ii. 8iv;

VISTI i Decreti Direttoriali n. 132 del 2.05.16 e n. 263 del 21.09.2016 di approvazione dei due Addendum all'Accordo firmato l'11/12/2015 ad oggetto la rimodulazione della quota di risorse impegnate sul Fondo provenienti dal PON IOG;

CONSIDERATO che nel corso dei primi anni di attuazione, l'analisi dell'andamento delle domande ammesse al Fondo SELFIEmployment ha mostrato un elevato tasso di decadenza e un lento assorbimento delle risorse messe a disposizione;

CONSIDERATO che nella prima fase di attuazione del Fondo SELFIEmployment il contributo del PON SPAO è stato destinato prioritariamente alla Priorità d'investimento 8.ii (giovani neet);

CONSIDERATO che sulla base della situazione illustrata, il Comitato di Investimento del Fondo SELFIEmployment nella seduta del 14 marzo 2018 ha condiviso l'opportunità di procedere ad un'azione di revisione degli atti che regolano il funzionamento del Fondo stesso e le misure ad esso correlate, tra le quali il "Piano di attività di tutoring", anche attraverso l'ampliamento della platea dei destinatari a valere sul PON SPAO;

CONSIDERATO che nella seconda fase attuativa del Fondo SELFIEmployment si è deciso per la quota di contributo del PON SPAO un allargamento del target alle Priorità 8.i e 8.iv con un aumento della dotazione del Fondo per la parte del contributo PON SPAO pari a 20 Meuro su Asse prioritario 1 "Occupazione", priorità di investimento 8iv;

CONSIDERATO che a seguito dell'audit della CE di settembre 2019, ANPAL ha ritenuto opportuno modificare la lettera dei costi (Allegato F dell'Accordo) contenente le modalità di rendicontazione delle spese di gestione, eliminando il riferimento alle tariffe così dette "standard", non supportate da una specifica metodologia di calcolo, e optando per una rendicontazione dei costi di Invitalia in coerenza con le disposizioni della Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009, della Circolare n. 40 del 7 dicembre 2010 (per soggetti in house) e le Linee guida di rendicontazione dei PON SPAO e IOG;

VISTO il nuovo Accordo di finanziamento stipulato tra Invitalia e ANPAL, registrato agli Atti negoziali ANPAL con n. prot. 60 del 29.07.20 (firmato digitalmente da ANPAL in data 06.05.20 e da Invitalia il 24.07.2020), con il quale è stato modificato l'Accordo iniziale dell'11 dicembre 2015, in cui è stabilito di ampliare la platea dei destinatari (target) a valere sul PON SPAO, prevedendo oltre ai giovani NEET (p.i. 8ii) anche donne inattive (p.i. 8iv) e disoccupati di lunga durata (p.i. 8i), di aumentare la dotazione del Fondo per la quota di contributo PON SPAO e modificare sostanzialmente il modello di determinazione dei costi di gestione da riconoscere al Soggetto gestore prevedendo la rendicontazione a costi reali;

CONSIDERATO che è opportuno approvare il nuovo Accordo di Finanziamento, registrato agli Atti negoziali ANPAL con n. prot. 60 del 29.07.20;

CONSIDERATO che è opportuno modificare l'Avviso prot. 7308 del 13.05.16 (già integrazione dell'Avviso prot. 39/2402 del 19.02.16) per l'erogazione di finanziamenti a valere sul PON SPAO e PON per adeguarlo ai contenuti del nuovo Accordo di finanziamento, la cui pubblicazione sarà curata dal Soggetto Gestore Invitalia;

CONSIDERATO che a seguito della rimodulazione di alcuni PAR regionali l'ammontare dei conferimenti volontari quali contributi IOG al Fondo SELFIEmployment è passata da € 53.294.105,30 a € 62.190.005,61 come da ultimo accordo di finanziamento;

TENUTO CONTO che il nuovo accordo di finanziamento incrementa la dotazione del Fondo per la quota di contributo PON SPAO di aggiuntivi 20 Meuro per il finanziamento degli ulteriori target di destinatari previsti;

CONSIDERATO il processo, attualmente in corso, di riprogrammazione del PON SPAO, finalizzato a consentire l'attuazione di nuovi interventi a sostegno dell'emergenza sanitaria COVID-19;

RITENUTO opportuno impegnare i 20 Meuro aggiuntivi per la quota di contributo PON SPAO priorità di investimento 8iv come stabilita nel nuovo Accordo di Finanziamento e rideterminare l'impegno iniziale di 50 Meuro (giusto Decreto Direttoriale n. 7 del 18.01.2016) identificando le fonti finanziarie a copertura degli interventi programmati e prevedendo la possibilità di effettuare successive variazioni della fonte di finanziamento a copertura del fabbisogno finanziario eventualmente indotto dalla riprogrammazione del PON SPAO in corso;

CONSIDERATO, inoltre, che la Commissione Europea ha prorogato al 31.12.2023 le norme sugli aiuti di Stato in scadenza a fine 2020 - tra le quali il regolamento de minimis 1407/2013 regime di aiuto in cui è attuato lo strumento finanziario SELFIEmployment- e ha richiesto alle Amministrazioni di comunicare espressamente alla Commissione la volontà di prorogare i regimi esistenti;

RITENUTO opportuno, pertanto, prorogare per lo Strumento finanziario SELFIEmployment la misura di aiuto in regime de minimis allineando la scadenza della misura al 31.12.2023 e darne comunicazione ufficiale alla Commissione Europea per i seguiti di competenza;

DECRETA

Articolo 1

Approvazione Accordo di Finanziamento

È approvato il nuovo Accordo di Finanziamento, registrato agli Atti negoziali ANPAL con n. prot. 60 del 29.07.20 tra ANPAL e Invitalia, Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per la costituzione di un Fondo Rotativo Nazionale a valere sul PON "Iniziativa Occupazione Giovani 2014-2015" e sul PON "Sistemi di politiche attive per l'occupazione 2014-2020".

Articolo 2

Approvazione modalità di rendicontazione delle spese di gestione

E' approvata la nuova modalità di rendicontazione dei costi di Invitalia, nel rispetto delle soglie stabilite dall'art. 13 del Reg. 480/14 (remunerazione di base e remunerazione basata sui risultati) e in coerenza con le disposizioni della Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009, della Circolare n. 40 del 7 dicembre 2010 (per soggetti in house) e delle Linee guida di rendicontazione dei PON SPAO e IOG, che prevedono la rendicontazione dei costi diretti e indiretti effettivamente sostenuti nell'esecuzione dell'operazione, attraverso la presentazione di idonei giustificativi di spesa.

Articolo 3

Rideterminazione impegno iniziale PON SPAO

È rideterminato l'impegno iniziale di 50 Milioni di euro, di cui al Decreto Direttoriale n. 7 del 18.01.2016, nel seguente modo:

- 10 Meuro sul FdR Legge 236/1993 (conto U.1.10.99.99.999.004 "Anticipazioni e overbooking PON SPAO"), priorità di investimento 8i, target disoccupati di lunga durata.
- 40 Meuro a valere sul PON Sistemi di politiche attive per l'occupazione (SPAO), Asse I "Occupazione", Obiettivo tematico 8, priorità di investimento 8ii, target NEET.

Articolo 4

Impegno ulteriore quota PON SPAO

È impegnato l'importo di euro 20.000.000,00 in favore del Soggetto gestore Invitalia a valere sulle risorse PON SPAO Asse prioritario 1 "Occupazione", Obiettivo tematico 8, priorità di investimento 8iv, target donne inattive.

Articolo 5

Proroga misura di aiuto in regime de minimis

È prorogata la misura di aiuto in regime de minimis per lo strumento finanziario SELFIEmployment alla scadenza del 31.12.2023; di tale volontà sarà data comunicazione ufficiale alla Commissione Europea per i seguiti di competenza.

Articolo 6

Disposizioni finali

Il presente decreto sarà pubblicato nella sezione dedicata prevista nel sito internet dell'ANPAL www.anpal.gov.it.

Avv. Paola Nicastro
*(Documento firmato
digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005)*